

L' alto fattor di quanto il ciel contiene,
Ultimamente in questa nostra etade
Monstrato ha in terra una noua beltade,
Che m'empie del desir, priua di spene.

N e perho cangierei mie dolci pene,
Con raquistar la persa libertade,
Ch' amando il cor s'inalza per le strade,
Donde tra noi questa angioletta uene.

C resca dunque il desir, cresca l'ardore,
Manchi per me pietà, manchi speranza,
Ch' i uiuro qual son uisso a tutte l'hore,

T ronchi la parca il stame che mi auanza
Di breue tella, chel acceso core
Non muta uoglia, perch' io muti stanza.